



NOTIZIE DALL'AIDIA

Associazione Italiana Donne Ingegneri e Architetti

Saluto della Presidente Nazionale

Carissime,

Stiamo vivendo momenti difficili, specialmente in campo professionale, ma voglio sperare che l'interprofessionalità che è alla base della Ns Associazione serva a cementare maggiormente il legame che ci tiene unite, un filo sottile che percorre tutta l'Italia dal Nord al Sud compresa la Sicilia.

Importante è credere nel Nostro lavoro associativo: volere è anche potere, voler credere nella Ns forza organizzativa, nella professionalità delle associate, per poter contare sulla scena italiana ed Europea e, in un prossimo futuro, sulla scena Mondiale.

Valorizzare sia il singolo professionista che le associazioni di professionisti e, all'interno delle stesse, le figure femminili specialmente in un universo che, oggi come non mai, ci vede partecipi in prima persona.

L'Associazione deve costituire un punto di riferimento in ogni momento della vita professionale delle singole Associate per cui dobbiamo crescere, dobbiamo essere presenti in ogni singola Regione e Provincia Italiana, intervenire possibilmente nelle scelte operative che ci riguardano in modo corretto ma fermo.

Le giovani sono la Ns linfa vitale, con nuove conoscenze e modi di pensiero e rappresentano le potenzialità operative della Ns Associazione.

Associarsi e non aspettare è importante in un momento in cui si stanno proponendo nuove leggi sulle professioni, e si dibatte sugli Ordini professionali; non dimentichiamo che il numero delle Associate determina la forza dell'Associazione stessa.

La voce di ogni singola Associata è importante e ci serve a capire i problemi che sono alla base di una professionalità quanto mai sfaccettata, con possibilità operative e quindi di lavoro molteplici.

Essere donne e professioniste non è facile, ma potrebbe essere più semplice se potessimo contare tutte insieme su altre colleghe che spesso hanno avuto nella loro vita problemi simili e possono darci un consiglio su come affrontare situazioni da loro già vissute.

Sperando di poterVi incontrare e contarVi sempre più numerose, Vi invio un caldo arrivederci!

La Presidente Nazionale
Luciana Penna

IV Congresso Nazionale AIDIA

ROMA 3 dicembre 2005
alle ore 9,30

Donne professioniste nel campo dell'Ingegneria e dell'Architettura

Consiglio Nazionale Ingegneri
Via 4 Novembre n°114 - Roma

Programma

I temi trattati verteranno sulle problematiche relative alla professione femminile nel campo dell'Ingegneria e dell'Architettura con riferimento particolare alle questioni che ne condizionano o possono favorirne lo sviluppo e l'integrazione nel mondo del lavoro.

Verranno inoltre esposte le attività dell'AIDIA, la sua situazione associativa e le opportunità di crescita con riferimento particolare alle sedi territoriali.

Saluto del nuovo Direttore Responsabile dell'organo nazionale di stampa AIDIA

Carissime colleghe, come saprete in molte, l'ultimo Consiglio Direttivo Nazionale dell'AIDIA mi ha affidato l'incarico di dirigere questo giornale, che ho accettato con grande rispetto e gratitudine. Fino ad oggi "Notizie dall'AIDIA" è stato lo strumento interno di comunicazione tra tutte le sezioni territoriali e la unica voce dell'AIDIA verso l'esterno.

Questo numero è stato ancora redatto secondo lo spirito originale, proprio per aggiornarvi su quello che sul territorio stiamo attualmente organizzando. Vi annuncio in anteprima che dal prossimo numero il giornale cambierà veste e contenuti, proprio per voler essere più adatto ad una comunicazione estesa anche

alle Istituzioni, che ancora ci conoscono poco e che invece sono gli interlocutori primari a cui noi siamo chiamate a rivolgerci, se vogliamo che la nostra Associazione abbia una voce ed un ruolo riconosciuto nel mondo professionale. Vi annuncio inoltre che è stato attivato, in collaborazione con l'ing. Giulia Fresca, il nostro sito ufficiale www.aidiaitalia.org su cui troverete da ora in poi tutte e le informazioni sulla AIDIA ed i numeri del giornale in forma digitale.

Io resto a Vostra totale disposizione per ogni indicazione che vorrete darmi, utile a fare di questo strumento il veicolo migliore per uno sviluppo sempre maggiore dell'AIDIA. Un cordiale saluto a tutte.

Isabella Goldmann

Aggiornamenti sulle attività di alcune Sezioni Territoriali

.....

Milano

La Sezione AIDIA di Milano, in collaborazione con la Commissione Pari Opportunità del Comune di Milano, ha organizzato il Convegno

DONNE E TRASPORTI un'opportunità per il settore

12 GENNAIO 2006 MILANO PALAZZO MARINO SALA ALESSI

Sessione I

Moderatrice: *Camilla De Micheli Presidente dell'AIDIA-sez.Milano*

9,00 Saluti Istituzionali dei Partner coinvolti

<i>Vincenzo Giudice</i>	<i>Presidente del Consiglio Comunale di Milano</i>
<i>Maddalena Di Mauro</i>	<i>Presidente della Commissione Pari opportunità presso il Consiglio Comunale di Milano</i>
<i>Giovanna Chiara</i>	<i>Presidente della Consulta Femminile Milanese</i>

9,45 Intervento di *Raffaella Buzzone responsabile di Unioncamere Liguri sede di Bruxelles*

10,00 Interventi delle relatrici sulle proprie esperienze professionali svolte nel settore dei trasporti

<i>Antonietta Sannino</i>	<i>Direttore Consorzio UnicoCampania</i>
<i>Raffaella De Giorgi</i>	<i>Membro della Commissione Trasporti alla Camera</i>
<i>Annita Serio</i>	<i>Direttore Federmobilità</i>
<i>Luisa Velardi</i>	<i>Assistente Esecutiva del Presidente Ferrovie dello Stato e Ad</i>
<i>Daniela Carbone</i>	<i>Responsabile Tecnico ASSTRA</i>
<i>Amalia Ercoli Finzi</i>	<i>Professore Ordinario di Ingegneria Aerospaziale</i>

Sessione II

Moderatrice: *Claudia Mangili Giornalista*

11,30 Dibattito e tavola rotonda; sono invitati a partecipare:

<i>Alessandro Moneta</i>	<i>Assessore al Territorio e Urbanistica della Regione Lombardia</i>
<i>Paolo Matteucci</i>	<i>Assessore alla Viabilità, Opere pubbliche stradali, Mobilità e Trasporti Della Provincia di Milano</i>
<i>Giorgio Goggi</i>	<i>Assessore ai Trasporti e alla Mobilità del Comune di Milano</i>
<i>Norberto Achille</i>	<i>Presidente Ferrovie Nord Milano</i>
<i>Bruno Soresina</i>	<i>Presidente della Società ATM</i>
<i>Adolfo Colombo</i>	<i>Commissario Straordinario per le Infrastrutture strategiche nella Lombardia e Liguria</i>
<i>Stefano Pillitteri</i>	<i>Presidente Commissione Consiliare Trasporti-Traffico-Viabilità del Comune di Milano</i>
<i>Ludovico Grandi</i>	<i>Presidente ACI Milano</i>

13,00 Conclusioni *Presidente nazionale AIDIA Luciana Penna*

Piemonte

Il 2004 ha segnato il rinnovo delle cariche nell'AIDIA Sezione Piemonte: dal mese di maggio la presidenza è stata assegnata a Margherita Bongiovanni eletta dopo un lungo importante periodo di attività di Anna Gillibert; che continua a rappresentarci nel Direttivo Nazionale. Emilia Garda è la vicepresidente, Stefania Prandi e Paola Carl Barbera hanno continuato a svolgere i compiti di segretaria e tesoriere.

Nell'anno 2004 e 2005 si sono svolte tra le altre, le seguenti attività degne di nota: nel mese di dicembre 2004 la presidente in rappresentanza dell'AIDIA ha partecipato alla tavola rotonda dal titolo *"Donne imprenditrici e professioniste nel Piemonte del '900"* organizzata dalla Regione Piemonte e dalla Commissione Regionale per la realizzazione delle P.P. Opportunità, con un intervento dal titolo *"Donne architetto e ingegnere al Politecnico di Torino nel Novecento"*, del quale sono stati pubblicati gli atti.

A dicembre due socie AIDIA, Laura Einaudi e Giovanna Sepe, hanno curato l'allestimento della mostra *"L'enigma di Harwa"*, presso Palazzo Bricherasio di Torino. I molti reperti archeologici esposti in mostra provenivano dal Museum of Fine Arts di Boston, dal Louvre di Parigi, dal Museo Egizio di Torino e da collezioni private.

Nel mese di marzo al Castello del Valentino, l'AIDIA ha presentato il libro di Elena Aime *"Breve storia del cinema indiano"*, edizioni LINDAU, Torino 2005, con interventi di Laura Einaudi, Emilia Garda e Egi Volterrani che hanno commentato l'opera, con l'autrice.

A giugno l'AIDIA ha presentato il libro della dott. Allegra Alacevich *Artiste di corte da Emanuele Filiberto a Vittorio Emanuele II* presso il Centro Studi Piemontesi di Torino. La dott. Alacevich, studiosa di donne già dalla tesi di laurea, ha parlato sul tema *"Artiste e architetto di Corte"* a margine del suo volume, con interventi di Margherita Bongiovanni, Cristina Accornero, che ha curato la recensione e Elena Dellapiana. E' stato interessante trovare, sulla scia del lavoro AIDIA svolto l'anno precedente, che aveva portato alla produzione del CD-Rom *"donne architetto artiste"*, un'altra persona che abbia studiato le donne artiste, sebbene in un periodo storico diverso.

Sicuramente il lavoro di studio sulle donne artiste architetto continuerà: la Sezione si è iscritta a un concorso statunitense per lo studio delle donne nel design in Italia nel periodo del Dopoguerra, il premio, dal titolo *"6th Milka Bliznakov Prize"* è stato promosso dallo IAWA International Archive of Women in Architecture, presso il Virginia Polytechnic Institute and State University (Virginia Tech).

Sempre la socia Einaudi, nel mese di luglio, ha partecipato all'XXII Congresso Mondiale di Architettura ad Istanbul, organizzato dall'UIA. Il titolo *"Il Gran Bazar di Architettura"*, emblematico per tale

città, voleva enfatizzare la funzione che spesso ha un'opera architettonica come luogo di incontro e di scambio di idee, immagini ed esperienze diverse. Tale viaggio aveva anche lo scopo di trovare spunti per il prossimo congresso che si terrà a Torino nel 2008. Vogliamo che l'AIDIA venga coinvolta nell'ambito di iniziative culturali legate alla figura della donna architetto nell'ambiente torinese (sabaudo, barocco,....), ci stiamo infatti mettendo in moto per prendere parte a questa importante iniziativa per l'anno 2008.

La Sezione piemontese ha aperto la possibilità di collaborare alla ricerca critica e documentaria in onore dell'arch. Pietro Carmine (1934-2005) apprezzato per la sua attività professionale svolta prevalentemente nel suo territorio che è il Lago Maggiore. Tale ricerca è stata promossa dal comitato formato dalla dottoressa Maria Cerutti, in rappresentanza del VCO e dalle arch. Francesca De Filippi in rappresentanza del Politecnico di Torino e Anna Gillibert a nome dell'AIDIA: la ricerca ha ottenuto il patrocinio della Facoltà di Architettura.

Tra i nostri obiettivi ricorrono la celebrazione dei 50 anni AIDIA nel 2007: tutte le sezioni AIDIA d'Italia dovrebbero concorrere per la riuscita di un Convegno nazionale da svolgersi nella nostra città.

La nostra Sezione, seguendo l'esempio della Nazionale, avvalendosi di Silvia Salchi, socia AIDIA, ha elaborato proposte per produrre il sito web, che è argomento prioritario in quanto potrà funzionare come portale di informazione, dando anche la possibilità a studentesse della facoltà di Architettura e ingegneria di tenersi informate sulla attività nel campo delle loro specialità, sui concorsi, sulle opportunità di lavoro, ma anche di essere un mezzo di informazione e appoggio per chi è già laureato. Il sito vorrà essere un sistema di informazione e divulgazione di notizie legate all'architettura e all'ingegneria, agli sbocchi professionali, alle problematiche femminili nelle professioni liberali.

L'AIDIA si deve adeguare alle incertezze del nostro tempo, i problemi di genere della donna hanno lasciato spazio a problemi ben più gravi di mancanza di sbocchi professionali, soprattutto nel campo del mestiere dell'Architetto. Torino è una città in questi giorni impegnata al massimo per le Olimpiadi del 2006, invasa da cantieri e da grandi opere in costruzione; ma quale sarà il risultato? Al termine del breve periodo olimpico che cosa ci troveremo ad affrontare? Quale sarà il futuro della nostra città?

I grossi problemi legati all'industria purtroppo si fanno sentire in maniera sempre più pesante, io credo che sia anche nostro compito farci parte attiva e prendere posizione nella discussione sui problemi cittadini e piemontesi, nel nome della nostra Associazione.

Margherita Bongiovanni

Savona

La Sezione di Savona prevede per l'anno 2006 un forte impulso delle proprie attività anche in virtù del fatto che una sua socia l'Arch. Ilaria Becco è stata eletta recentemente Vice-Presidente dell'Ordine degli Architetti di Savona. Questa elezione permette una visibilità maggiore dell'AIDIA e sicuramente un incremento delle iscritte per la Sezione di Savona, essendo proprio una donna una delle maggiori cariche dell'Ordine a livello provinciale.

Le attività già previste e in parte programmate per l'anno a venire sono:

- seminario sull'architettura e la progettazione dello spazio "ospedale"; in virtù di esperienze di progettazione di spazi base di ricezione ospedaliera;
- collaborazione con l'Associazione "Le donne e il Vino", che riunisce sommelier donne, con un confronto tra professioni e associazioni di donne.

Le due iniziative nascono da incontri che la nostra sezione ha avuto con i soggetti interessati, a livello di programmazione e di progettazione di eventi.

Dalla Calabria delle emergenze una forte spinta alla rinascita professionale

Da qualche tempo, i riflettori accesi dei Mass Media sono puntati sulla Calabria, terra bellissima ma al tempo stesso terra di contraddizioni nella quale spicca da una parte l'alto grado di analfabetismo e dall'altro il più alto numero di laureati d'Italia, dove la natura meravigliosa viene continuamente depredata e mortificata dall'egoismo degli uomini e dalla cattiva gestione del territorio e dove la professione intellettuale viene relegata al ruolo di servizio del potentato di turno e degli interessi politici.

In questa realtà difficile ed aspra l'AIDIA Calabria ha iniziato in suo cammino di sensibilizzazione e di analisi intervenendo su tematiche importanti della vita sociale e quotidiana attraverso critiche, proposte e progettualità.

L'attenzione della stampa regionale, ha fatto sì che molte delle nostre iniziative abbiano suscitato momenti di riflessione e di confronto dandoci la forza di proseguire, senza indugi, nella nostra "missione". Tra le attività svolte in questi due anni spicca l'avvio di un progetto sulla realizzazione delle città solari viste come unici grandi sistemi, costituiti da tanti sistemi interconnessi, come gli edifici o le infrastrutture di trasporto. Il progetto si propone di identificare le misure da adottare nella pianificazione energetica studiando gli effetti dell'elevata densità di popolazione urbana sui consumi energetici e sull'ambiente e trovare, a seguito di questo tipo di analisi, le soluzioni necessarie per la sostenibilità e il miglioramento degli standard di vita. Uno studio progettuale rivolto a quanti, tecnici, Enti, Istituzioni hanno a cuore una migliore qualità della vita partendo dalla riduzione del consumo dei combustibili fossili fino all'introduzione dell'uso delle tecnologie solari nelle città, puntando specialmente sugli edifici, tra tutti i sistemi energetici delle aree urbane, quelli più diffusi ed energivori. Collegato a questo studio l'AIDIA Calabria ha inteso promuovere il 1° Premio di Laurea intitolato a "Maria Bortolotti", ingegnere e prima donna libero professionista d'Italia nel 1919, riservato a giovani laureate, italiane e straniere delle Facoltà di Ingegneria e di Architettura della Regione Calabria, che abbiano svolto tesi di laurea su progetti di edilizia che abbiano privilegiato gli aspetti formali e tecnologici dell'involucro e sul risparmio energetico. L'obiettivo del Premio di laurea è l'incentivazione delle iscrizioni delle donne alle facoltà

di Ingegneria ed Architettura Calabresi e la scelta della libera professione come individuazione di un percorso di formazione al servizio della libertà di espressione e di valorizzazione delle risorse naturali nel contesto urbano dei nostri territori, senza tralasciare le innovazioni tecnologiche ed il rispetto dell'ambiente. L'azione sinergica dell'AIDIA con le Università della Calabria e con gli Ordini Professionali, vuole sensibilizzare le donne verso un obiettivo che l'Unione Europea ha dichiarato prioritario, stabilendo in almeno il 15% la quota di laureati in discipline tecnico scientifiche da raggiungere entro il 2010 e ciò, non ha solo un valore di equità sociale, peraltro fondamentale, ma anche una finalità economica. Al fine di diffondere sempre più l'attività dell'AIDIA, recentemente si è promossa, presso tutti gli ordini provinciali degli Architetti e degli Ingegneri della Calabria, la costituzione delle Commissioni Donne Architetti e Donne Ingegneri, fino ad oggi inesistenti, in un'ottica di partecipazione attiva delle colleghe alla vita dell'Ordine e della Professione. A questa seguiranno la costituzione del Comitato Unitario Permanente delle Professioni della Calabria, nonché di una Fondazione sul modello di quanto già a Milano e Napoli, che nasca da una forte alleanza con le Università, inoltre, in sinergia con le Istituzioni provinciali e Regionali, la costituzione di un Forum Euromediterraneo per le politiche progettuali di concerto con le Associazioni di Ingegneria Italiana ed Estere, con le Ambasciate e con Ingegneria senza Frontiere.

Tutto questo l'AIDIA Calabria vuole portarlo avanti in stretto collegamento con l'AIDIA nazionale, in accordo con una politica di internazionalizzazione e di aiuto umanitario nel campo dell'architettura e dell'ingegneria ma soprattutto per ritrovare il senso di appartenenza ad una categoria professionale importante come la nostra, per una crescita comune e per il rilancio della professione dell'Architetto e dell'Ingegnere nella nostra Regione risaltandone le peculiarità e l'etica e restituendogli finalmente l'immagine sociale e la dignità che gli è stata negata: una "missione" importante per la quale l'AIDIA Calabria è in prima linea.

Giulia Fresca

Presidente Regionale Associazione Italiana Donne
Ingegneri ed Architetti - Sezione Calabria

Catania

- 16 giugno 2000 - Convegno "In contro su tecnologie ed infrastrutture per smorzare le vibrazioni prodotte dal transito dei convogli";
- maggio-giugno 2001 - Seminario di lavori articolato su tre moduli su " Orientamento alla professione di ingegnere ed architetto";
- dicembre 2003 - Convegno su " Strategie complessive e condivise per una politica territoriale, finalizzata allo sviluppo sostenibile nel parco dell' Etna, area ad elevato rischio sismico e vulcanico";
- maggio-giugno 2004- Seminario di lavoro articolato in sette moduli, su "Aggiornamento alla professione di ingegnere ed architetto".

I seminari di lavoro sono stati in valido contributo all'aggiornamento professionale in special modo dei giovani laureati ed hanno avuto una larga adesione. Per il 2005 stiamo lavorando con l'ente Parco dell'Etna per realizzare un concorso di idee " Interventi compatibili nel parco dell'Etna". Inoltre è in cantiere un convegno sulla "bioclimatica" e sul risparmio energetico con interventi di tecnici esperti e presentazione di prodotti da parte delle ditte produttrici.

Saluti,

Rosalba Pisana

Notizie dall'AIDIA

Presso arch. Isabella Goldmann- Via Sarfatti 1 - 20136 Milano
Tel/fax 02 36566183 email: studio@goldmann.it
Registrazione al Tribunale di Torino n. 5209 del 10/11/1998
Direttore Responsabile : Isabella Goldmann



NOTIZIE DALL'AIDIA

Associazione Italiana Donne Ingegneri e Architetti

Saluto della Presidente Nazionale

Carissime,

Stiamo vivendo momenti difficili, specialmente in campo professionale, ma voglio sperare che l'interprofessionalità che è alla base della Ns Associazione serva a cementare maggiormente il legame che ci tiene unite, un filo sottile che percorre tutta l'Italia dal Nord al Sud compresa la Sicilia.

Importante è credere nel Nostro lavoro associativo: volere è anche potere, voler credere nella Ns forza organizzativa, nella professionalità delle associate, per poter contare sulla scena italiana ed Europea e, in un prossimo futuro, sulla scena Mondiale.

Valorizzare sia il singolo professionista che le associazioni di professionisti e, all'interno delle stesse, le figure femminili specialmente in un universo che, oggi come non mai, ci vede partecipi in prima persona.

L'Associazione deve costituire un punto di riferimento in ogni momento della vita professionale delle singole Associate per cui dobbiamo crescere, dobbiamo essere presenti in ogni singola Regione e Provincia Italiana, intervenire possibilmente nelle scelte operative che ci riguardano in modo corretto ma fermo.

Le giovani sono la Ns linfa vitale, con nuove conoscenze e modi di pensiero e rappresentano le potenzialità operative della Ns Associazione.

Associarsi e non aspettare è importante in un momento in cui si stanno proponendo nuove leggi sulle professioni, e si dibatte sugli Ordini professionali; non dimentichiamo che il numero delle Associate determina la forza dell'Associazione stessa.

La voce di ogni singola Associata è importante e ci serve a capire i problemi che sono alla base di una professionalità quanto mai sfaccettata, con possibilità operative e quindi di lavoro molteplici.

Essere donne e professioniste non è facile, ma potrebbe essere più semplice se potessimo contare tutte insieme su altre colleghe che spesso hanno avuto nella loro vita problemi simili e possono darci un consiglio su come affrontare situazioni da loro già vissute.

Sperando di poterVi incontrare e contarVi sempre più numerose, Vi invio un caldo arrivederci.

La Presidente Nazionale
Luciana Penna

IV Congresso Nazionale AIDIA

ROMA 3 dicembre 2005
alle ore 9,30

Donne professioniste nel campo dell'Ingegneria e dell'Architettura

Consiglio Nazionale Ingegneri
Via 4 Novembre n°114 - Roma

Programma

I temi trattati verteranno sulle problematiche relative alla professione femminile nel campo dell'Ingegneria e dell'Architettura con riferimento particolare alle questioni che ne condizionano o possono favorirne lo sviluppo e l'integrazione nel mondo del lavoro.

Verranno inoltre esposte le attività dell'AIDIA, la sua situazione associativa e le opportunità di crescita con riferimento particolare alle sedi territoriali.

Saluto del nuovo Direttore Responsabile dell'organo nazionale di stampa AIDIA

Carissime colleghe, come saprete in molte, l'ultimo Consiglio Direttivo Nazionale dell'AIDIA mi ha affidato l'incarico di dirigere questo giornale, che ho accettato con grande rispetto e gratitudine. Fino ad oggi "Notizie dall'AIDIA" è stato lo strumento interno di comunicazione tra tutte le sezioni territoriali e la unica voce dell'AIDIA verso l'esterno.

Questo numero è stato ancora redatto secondo lo spirito originale, proprio per aggiornarvi su quello che sul territorio stiamo attualmente organizzando. Vi annuncio in anteprima che dal prossimo numero il giornale cambierà veste e contenuti, proprio per voler essere più adatto ad una comunicazione estesa anche

alle Istituzioni, che ancora ci conoscono poco e che invece sono gli interlocutori primari a cui noi siamo chiamate a rivolgerci, se vogliamo che la nostra Associazione abbia una voce ed un ruolo riconosciuto nel mondo professionale. Vi annuncio inoltre che è stato attivato, in collaborazione con l'ing. Giulia Fresca, il nostro sito ufficiale www.aidiitalia.org su cui troverete da ora in poi tutte le informazioni sulla AIDIA ed i numeri del giornale in forma digitale.

Io resto a Vostra totale disposizione per ogni indicazione che vorrete darmi, utile a fare di questo strumento il veicolo migliore per uno sviluppo sempre maggiore dell'AIDIA. Un cordiale saluto a tutte.

Isabella Goldmann

Aggiornamenti sulle attività di alcune Sezioni Territoriali

Milano

La Sezione AIDIA di Milano, in collaborazione con la Commissione Pari Opportunità del Comune di Milano, ha organizzato il Convegno

DONNE E TRASPORTI un'opportunità per il settore

12 GENNAIO 2006 MILANO PALAZZO MARINO SALA ALESSI

Sessione I

Moderatrice: *Camilla De Micheli Presidente dell'AIDIA-sez.Milano*

9,00 Saluti Istituzionali dei Partner coinvolti

<i>Vincenzo Giudice</i>	<i>Presidente del Consiglio Comunale di Milano</i>
<i>Maddalena Di Mauro</i>	<i>Presidente della Commissione Pari opportunità presso il Consiglio Comunale di Milano</i>
<i>Giovanna Chiara</i>	<i>Presidente della Consulta Femminile Milanese</i>

9,45 Intervento di *Raffaella Buzzone responsabile di Unioncamere Liguri sede di Bruxelles*

10,00 Interventi delle relatrici sulle proprie esperienze professionali svolte nel settore dei trasporti

<i>Antonietta Sannino</i>	<i>Direttore Consorzio UnicoCampania</i>
<i>Raffaella De Giorgi</i>	<i>Membro della Commissione Trasporti alla Camera</i>
<i>Annita Serio</i>	<i>Direttore Federmobilità</i>
<i>Luisa Velardi</i>	<i>Assistente Esecutiva del Presidente Ferrovie dello Stato e Ad</i>
<i>Daniela Carbone</i>	<i>Responsabile Tecnico ASSTRA</i>
<i>Amalia Ercoli Finzi</i>	<i>Professore Ordinario di Ingegneria Aerospaziale</i>

Sessione II

Moderatrice: *Claudia Mangili Giornalista*

11,30 Dibattito e tavola rotonda; sono invitati a partecipare:

<i>Alessandro Moneta</i>	<i>Assessore al Territorio e Urbanistica della Regione Lombardia</i>
<i>Paolo Matteucci</i>	<i>Assessore alla Viabilità, Opere pubbliche stradali, Mobilità e Trasporti Della Provincia di Milano</i>
<i>Giorgio Goggi</i>	<i>Assessore ai Trasporti e alla Mobilità del Comune di Milano</i>
<i>Norberto Achille</i>	<i>Presidente Ferrovie Nord Milano</i>
<i>Bruno Soresina</i>	<i>Presidente della Società ATM</i>
<i>Adolfo Colombo</i>	<i>Commissario Straordinario per le Infrastrutture strategiche nella Lombardia e Liguria</i>
<i>Stefano Pillitteri</i>	<i>Presidente Commissione Consiliare Trasporti-Traffico-Viabilità del Comune di Milano</i>
<i>Ludovico Grandi</i>	<i>Presidente ACI Milano</i>

13,00 Conclusioni *Presidente nazionale AIDIA Luciana Penna*

Piemonte

Il 2004 ha segnato il rinnovo delle cariche nell'AIDIA Sezione Piemonte: dal mese di maggio la presidenza è stata assegnata a Margherita Bongiovanni eletta dopo un lungo importante periodo di attività di Anna Gillibert; che continua a rappresentarci nel Direttivo Nazionale. Emilia Garda è la vicepresidente, Stefania Prandi e Paola Carl Barbera hanno continuato a svolgere i compiti di segretaria e tesoriera.

Nell'anno 2004 e 2005 si sono svolte tra le altre, le seguenti attività degne di nota: nel mese di dicembre 2004 la presidente in rappresentanza dell'AIDIA ha partecipato alla tavola rotonda dal titolo *"Donne imprenditrici e professioniste nel Piemonte del '900"* organizzata dalla Regione Piemonte e dalla Commissione Regionale per la realizzazione delle P.P. Opportunità, con un intervento dal titolo *"Donne architetto e ingegnere al Politecnico di Torino nel Novecento"*, del quale sono stati pubblicati gli atti.

A dicembre due socie AIDIA, Laura Einaudi e Giovanna Sepe, hanno curato l'allestimento della mostra *"L'enigma di Harwa"*, presso Palazzo Bricherasio di Torino. I molti reperti archeologici esposti in mostra provenivano dal Museum of Fine Arts di Boston, dal Louvre di Parigi, dal Museo Egizio di Torino e da collezioni private.

Nel mese di marzo al Castello del Valentino, l'AIDIA ha presentato il libro di Elena Aime *"Breve storia del cinema indiano"*, edizioni LINDAU, Torino 2005, con interventi di Laura Einaudi, Emilia Garda e Egi Volterrani che hanno commentato l'opera, con l'autrice.

A giugno l'AIDIA ha presentato il libro della dott. Allegra Alacevich *Artiste di corte da Emanuele Filiberto a Vittorio Emanuele II* presso il Centro Studi Piemontesi di Torino. La dott. Alacevich, studiosa di donne già dalla tesi di laurea, ha parlato sul tema *"Artiste e architetto di Corte"* a margine del suo volume, con interventi di Margherita Bongiovanni, Cristina Accornero, che ha curato la recensione e Elena Dellapiana. E' stato interessante trovare, sulla scia del lavoro AIDIA svolto l'anno precedente, che aveva portato alla produzione del CD-Rom *"donne architetto artiste"*, un'altra persona che abbia studiato le donne artiste, sebbene in un periodo storico diverso.

Sicuramente il lavoro di studio sulle donne artiste architetto continuerà: la Sezione si è iscritta a un concorso statunitense per lo studio delle donne nel design in Italia nel periodo del Dopoguerra, il premio, dal titolo *"6th Milka Bliznakov Prize"* è stato promosso dallo IAWA International Archive of Women in Architecture, presso il Virginia Polytechnic Institute and State University (Virginia Tech).

Sempre la socia Einaudi, nel mese di luglio, ha partecipato all'XXII Congresso Mondiale di Architettura ad Istanbul, organizzato dall'UIA. Il titolo *"Il Gran Bazar di Architettura"*, emblematico per tale

città, voleva enfatizzare la funzione che spesso ha un'opera architettonica come luogo di incontro e di scambio di idee, immagini ed esperienze diverse. Tale viaggio aveva anche lo scopo di trovare spunti per il prossimo congresso che si terrà a Torino nel 2008. Vogliamo che l'AIDIA venga coinvolta nell'ambito di iniziative culturali legate alla figura della donna architetto nell'ambiente torinese (sabaudo, barocco,...), ci stiamo infatti mettendo in moto per prendere parte a questa importante iniziativa per l'anno 2008.

La Sezione piemontese ha aperto la possibilità di collaborare alla ricerca critica e documentaria in onore dell'arch. Pietro Carmine (1934-2005) apprezzato per la sua attività professionale svolta prevalentemente nel suo territorio che è il Lago Maggiore. Tale ricerca è stata promossa dal comitato formato dalla dottoressa Maria Cerutti, in rappresentanza del VCO e dalle arch. Francesca De Filippi in rappresentanza del Politecnico di Torino e Anna Gillibert a nome dell'AIDIA: la ricerca ha ottenuto il patrocinio della II Facoltà di Architettura.

Tra i nostri obiettivi ricorrono la celebrazione dei 50 anni AIDIA nel 2007: tutte le sezioni AIDIA d'Italia dovrebbero concorrere per la riuscita di un Convegno nazionale da svolgersi nella nostra città.

La nostra Sezione, seguendo l'esempio della Nazionale, avvalendosi di Silvia Salchi, socia AIDIA, ha elaborato proposte per produrre il sito web, che è argomento prioritario in quanto potrà funzionare come portale di informazione, dando anche la possibilità a studentesse della facoltà di Architettura e Ingegneria di tenersi informate sulla attività nel campo delle loro specialità, sui concorsi, sulle opportunità di lavoro, ma anche di essere un mezzo di informazione e appoggio per chi è già laureato. Il sito vorrà essere un sistema di informazione e divulgazione di notizie legate all'architettura e all'ingegneria, agli sbocchi professionali, alle problematiche femminili nelle professioni liberali.

L'AIDIA si deve adeguare alle incertezze del nostro tempo, i problemi di genere della donna hanno lasciato spazio a problemi ben più gravi di mancanza di sbocchi professionali, soprattutto nel campo del mestiere dell'Architetto. Torino è una città in questi giorni impegnata al massimo per le Olimpiadi del 2006, invasa da cantieri e da grandi opere in costruzione; ma quale sarà il risultato? Al termine del breve periodo olimpico che cosa ci troveremo ad affrontare? Quale sarà il futuro della nostra città?

I grossi problemi legati all'industria purtroppo si fanno sentire in maniera sempre più pesante, io credo che sia anche nostro compito farci parte attiva e prendere posizione nella discussione sui problemi cittadini e piemontesi, nel nome della nostra Associazione.

Margherita Bongiovanni

Savona

La Sezione di Savona prevede per l'anno 2006 un forte impulso delle proprie attività anche in virtù del fatto che una sua socia l'Arch. Ilaria Becco è stata eletta recentemente Vice-Presidente dell'Ordine degli Architetti di Savona. Questa elezione permette una visibilità maggiore dell'AIDIA e sicuramente un incremento delle iscritte per la Sezione di Savona, essendo proprio una donna una delle maggiori cariche dell'Ordine a livello provinciale.

Le attività già previste e in parte programmate per l'anno a venire sono:

- seminario sull'architettura e la progettazione dello spazio "ospedale"; in virtù di esperienze di progettazione di spazi base di ricezione ospedaliera;
- collaborazione con l'Associazione "Le donne e il Vino", che riunisce sommelier donne, con un confronto tra professioni e associazioni di donne.

Le due iniziative nascono da incontri che la nostra sezione ha avuto con i soggetti interessati, a livello di programmazione e di progettazione di eventi.

Dalla Calabria delle emergenze una forte spinta alla rinascita professionale

Da qualche tempo, i riflettori accesi dei Mass Media sono puntati sulla Calabria, terra bellissima ma al tempo stesso terra di contraddizioni nella quale spicca da una parte l'alto grado di analfabetismo e dall'altro il più alto numero di laureati d'Italia, dove la natura meravigliosa viene continuamente depredata e mortificata dall'egoismo degli uomini e dalla cattiva gestione del territorio e dove la professione intellettuale viene relegata al ruolo di servizio del potentato di turno e degli interessi politici.

In questa realtà difficile ed aspra l'AIDIA Calabria ha iniziato in suo cammino di sensibilizzazione e di analisi intervenendo su tematiche importanti della vita sociale e quotidiana attraverso critiche, proposte e progettualità.

L'attenzione della stampa regionale, ha fatto sì che molte delle nostre iniziative abbiano suscitato momenti di riflessione e di confronto dandoci la forza di proseguire, senza indugi, nella nostra "missione". Tra le attività svolte in questi due anni spicca l'avvio di un progetto sulla realizzazione delle città solari viste come unici grandi sistemi, costituiti da tanti sistemi interconnessi, come gli edifici o le infrastrutture di trasporto. Il progetto si propone di identificare le misure da adottare nella pianificazione energetica studiando gli effetti dell'elevata densità di popolazione urbana sui consumi energetici e sull'ambiente e trovare, a seguito di questo tipo di analisi, le soluzioni necessarie per la sostenibilità e il miglioramento degli standard di vita. Uno studio progettuale rivolto a quanti, tecnici, Enti, Istituzioni hanno a cuore una migliore qualità della vita partendo dalla riduzione del consumo dei combustibili fossili fino all'introduzione dell'uso delle tecnologie solari nelle città, puntando specialmente sugli edifici, tra tutti i sistemi energetici delle aree urbane, quelli più diffusi ed energivori. Collegato a questo studio l'AIDIA Calabria ha inteso promuovere il 1° Premio di Laurea intitolato a "Maria Bortolotti", ingegnere e prima donna libero professionista d'Italia nel 1919, riservato a giovani laureate, italiane e straniere delle Facoltà di Ingegneria e di Architettura della Regione Calabria, che abbiano svolto tesi di laurea su progetti di edilizia che abbiano privilegiato gli aspetti formali e tecnologici dell'involucro e sul risparmio energetico. L'obiettivo del Premio di laurea è l'incentivazione delle iscrizioni delle donne alle facoltà

di Ingegneria ed Architettura Calabresi e la scelta della libera professione come individuazione di un percorso di formazione al servizio della libertà di espressione e di valorizzazione delle risorse naturali nel contesto urbano dei nostri territori, senza tralasciare le innovazioni tecnologiche ed il rispetto dell'ambiente. L'azione sinergica dell'AIDIA con le Università della Calabria e con gli Ordini Professionali, vuole sensibilizzare le donne verso un obiettivo che l'Unione Europea ha dichiarato prioritario, stabilendo in almeno il 15% la quota di laureati in discipline tecnico scientifiche da raggiungere entro il 2010 e ciò, non ha solo un valore di equità sociale, peraltro fondamentale, ma anche una finalità economica. Al fine di diffondere sempre più l'attività dell'AIDIA, recentemente si è promossa, presso tutti gli ordini provinciali degli Architetti e degli Ingegneri della Calabria, la costituzione delle Commissioni Donne Architetti e Donne Ingegneri, fino ad oggi inesistenti, in un'ottica di partecipazione attiva delle colleghe alla vita dell'Ordine e della Professione. A questa seguiranno la costituzione del Comitato Unitario Permanente delle Professioni della Calabria, nonché di una Fondazione sul modello di quanto già a Milano e Napoli, che nasca da una forte alleanza con le Università, inoltre, in sinergia con le Istituzioni provinciali e Regionali, la costituzione di un Forum Euromediterraneo per le politiche progettuali di concerto con le Associazioni di Ingegneria Italiane ed Estere, con le Ambasciate e con Ingegneria senza Frontiere.

Tutto questo l'AIDIA Calabria vuole portarlo avanti in stretto collegamento con l'AIDIA nazionale, in accordo con una politica di internazionalizzazione e di aiuto umanitario nel campo dell'architettura e dell'ingegneria ma soprattutto per ritrovare il senso di appartenenza ad una categoria professionale importante come la nostra, per una crescita comune e per il rilancio della professione dell'Architetto e dell'Ingegnere nella nostra Regione risaltandone le peculiarità e l'etica e restituendogli finalmente l'immagine sociale e la dignità che gli è stata negata: una "missione" importante per la quale l'AIDIA Calabria è in prima linea.

Giulia Fresca

Presidente Regionale Associazione Italiana Donne
Ingegneri ed Architetti - Sezione Calabria

Catania

- 16 giugno 2000 - Convegno "In contro su tecnologie ed infrastrutture per smorzare le vibrazioni prodotte dal transito dei convogli";
- maggio-giugno 2001 - Seminario di lavori articolato su tre moduli su " Orientamento alla professione di ingegnere ed architetto";
- dicembre 2003 - Convegno su " Strategie complessive e condivise per una politica territoriale, finalizzata allo sviluppo sostenibile nel parco dell' Etna, area ad elevato rischio sismico e vulcanico";
- maggio-giugno 2004- Seminario di lavoro articolato in sette moduli, su "Aggiornamento alla professione di ingegnere ed architetto".

I seminari di lavoro sono stati in valido contributo all'aggiornamento professionale in special modo dei giovani laureati ed hanno avuto una larga adesione.

Per il 2005 stiamo lavorando con l'ente Parco dell'Etna per realizzare un concorso di idee " Interventi compatibili nel parco dell'Etna". Inoltre è in cantiere un convegno sulla "bioclimatica" e sul risparmio energetico con interventi di tecnici esperti e presentazione di prodotti da parte delle ditte produttrici.

Saluti,

Rosalba Pisana

Notizie dall'AIDIA

Presso arch. Isabella Goldmann- Via Sarfatti 1 - 20136 Milano

Tel/fax 02 36566183 email: studio@goldmann.it

Registrazione al Tribunale di Torino n. 5209 del 10/11/1998

Direttore Responsabile : Isabella Goldmann